

CAPIRE BREXIT



ISTITUZIONI

Dai burocrati ai politici i possibili «euro-esodati»

In fuorigioco anche due agenzie - Le ricadute sul bilancio Ue

di **Beda Romano**

Supponiamo per un attimo che il 23 giugno gli inglesi, chiamati alle urne per decidere la sorte del loro paese, scelgano che è giunto il momento per il Regno Unito di uscire dall'Unione. La Gran Bretagna ha aderito all'allora Comunità economica europea nel 1973. In questi 40 e passa anni ha partecipato a pieno titolo a tutte le istituzioni comunitarie. Quanti sono gli inglesi che lavorano per l'Unione e cosa succederà loro il 24 giugno?

Secondo l'articolo 50 dei Trattati, il negoziato di divorzio dovrebbe durare due anni. Saranno due anni in cui bisognerà decidere il futuro di migliaia di persone e di miliardi di euro. Cominciamo dai numeri economici. La Gran Bretagna pesa nell'Unione, fosse solo perché il terzo paese più popoloso: rappresenta il 12,7% della popolazione del Ventotto. Nonostante sconti e facilitazioni, è un contributore netto al bilancio comunitario: nel 2014 con 4,9 miliardi di euro.

«Il primo grosso nodo sarà finanziario - spiega un alto responsabile europeo - L'attuale bilancio comunitario corre fino al 2020. Bisognerà rivedere i

conti e posso fin d'ora immaginare le tensioni tra i paesi che rimarranno nell'Unione». Il problema finanziario si porrà anche per la Banca centrale europea. Il Regno Unito non ha l'euro, e non ha mai avuto intenzione di aderire alla moneta unica, ma è azionista dell'istituto con il 13,7% del capitale.

Vi sarà certamente il tentativo da parte dei partner di evitare che il negoziato di uscita della Gran Bretagna destabilizzi l'Unione, a cominciare dal lavoro quotidiano della Commissione europea. Nell'esecutivo comunitario lavorano 1.126 funzionari britannici, pari al 3,8% del totale. Poiché la nazionalità di uno dei paesi dell'Unione è uno dei criteri di assunzione, si deve presumere che dovranno a un certo punto lasciare l'istituzione. Tutti, o solo i più alti in carica?

Qui a Bruxelles corre voce che alcuni funzionari stiano tentando di diventare belgi pur di garantirsi il futuro. Due enti comunitari hanno attualmente sede in Gran Bretagna: l'Agenzia europea per i medicinali e l'Autorità bancaria europea. In questo caso si deve presumere che saranno chiamati a traslocare. Il luogo di destinazione sarà inevitabile

materia di negoziato, memori di come in passato il collocamento di agenzie comunitarie nei singoli Paesi sia stata fonte di accese trattative.

Si porranno problemi anche nel Parlamento europeo. L'assemblea conta 751 deputati, di cui 73 britannici. Non è chiaro se questi ultimi seggi saranno riallocati o andranno persi. In ogni caso, l'uscita della Gran Bretagna modificherà gli equilibri del Parlamento. Non solo il 60% dei deputati inglesi siede nel centrodestra o tra gli euroscettici, ma sono britannici i presidenti delle commissioni Sviluppo; Mercato interno e Protezione dei consumatori; Libertà civili, Giustizia e Affari interni. Anche in questo caso, si può immaginare una redistribuzione delle cariche che non sarà priva di tensioni tra i 27 paesi partner.

Un'ultima annotazione. Traluglio e dicembre 2017 Londra dovrebbe presiedere l'Unione. Nulla osta, in teoria, che possa confermare questo impegno, ma l'articolo 50 prevede che il paese in uscita non partecipi più ai lavori del Consiglio. Presiedere l'Unione diventa quindi pressoché impossibile. Alla ricerca di un'alternativa, sono prevedibili nuovi incubi organizzativi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ANALISI

Beda Romano

L'equilibrio difficile tra rappresentanze e interessi

«**N**ulla è possibile senza gli uomini. Nulla è durevole senza le istituzioni», diceva Jean Monnet, uno dei padri fondatori dell'Europa. La massima verrà messa a dura prova in caso di Brexit. Le stesse istituzioni comunitarie saranno chiamate a una riforma che potrebbe non solo indebolirle, ma anche provocare nuove tensioni tra gli altri 27 partner del Regno Unito. La partenza di un Paese membro importante quanto il Regno Unito non avverrà senza intoppi e pericoli.

Ingoziatori vorranno evitare di mettere a rischio l'operatività dell'Unione. È ben probabile che i Paesi membri avranno però interessi divergenti. Da un lato, vorranno assicurare la perennità delle istituzioni, nonostante la probabile partenza di centinaia di funzionari inglesi; dall'altro saranno tentati di spartirsi le spoglie ed evitare contraccolpi negativi per i loro interessi nazionali. Lo sguardo corre al bilancio comunitario 2014-2020 che rischia di dover essere rinegoziato, con esiti incertissimi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1 COMMISSIONE EUROPEA

Alla Commissione Ue lavorano **1.126 funzionari britannici**, pari al **3,8% del totale**. Dato che la nazionalità è uno dei criteri di assunzione è possibile che in caso di Brexit siano costretti a lasciare l'istituzione o almeno solo chi esercita la più alta carica. I partner comunitari cercheranno di evitare che l'uscita del Paese destabilizzi l'Unione e il lavoro quotidiano dell'esecutivo comunitario. **Due enti comunitari hanno inoltre sede in Gran Bretagna:** sono l'Agenzia europea per i medicinali a Londra e l'Eba, l'Autorità bancaria europea. Se la Gran Bretagna dovesse lasciare la Ue potrebbero essere costrette a **traslocare in un'altra destinazione**. Le nuove sedi saranno materia inevitabile di negoziato.

1.126

I funzionari britannici nella Ue Potrebbero abbandonare le istituzioni perché verrà meno il requisito della nazionalità

2 PARLAMENTO EUROPEO

Sono **73** i britannici che siedono al Parlamento europeo. Il **60% di essi siede nel centrodestra o tra gli euroscettici** e sono britannici i presidenti di tre Commissioni: Sviluppo (Linda MacAvan), Mercato interno e protezione dei consumatori (Vicky Ford), Giustizia e Affari interni (Claude Moraes). In ogni caso l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione con il referendum del 23 giugno modificherebbe gli equilibri dell'Europarlamento. Nell'ipotesi di una vittoria della Brexit non è chiaro se i seggi attualmente assegnati ai britannici verranno riallocate o se andranno persi. Con tutta evidenza, un'eventuale redistribuzione delle cariche potrebbe creare tensioni tra i 27 Paesi partner.

73

Gli eurodeputati britannici Sono i parlamentari europei britannici. I seggi potrebbero essere persi o ridistribuiti

3 CONTRIBUTI E FONDI UE

La **Gran Bretagna**, insieme ad altri 9 Paesi tra cui l'Italia, è un **contributore netto** dell'Unione europea. Questo significa che versa al bilancio Ue più di quello che riceve. Nel 2015, ad esempio, ha staccato un **assegno di 13 miliardi**, beneficiando dello sconto ottenuto da Margaret Thatcher nel 1985 e ha ricevuto fondi Ue per 4,5 miliardi. È però il secondo maggior destinatario di **risorse Ue per la ricerca**. Uno dei nodi da sciogliere in caso di Brexit saranno i contributi versati da Londra al bilancio comunitario. L'attuale programmazione ha una **durata settennale dal 2014 al 2020**. In caso di uscita Londra non dovrà più versare la sua quota e potrebbe essere necessario rinegoziare il pacchetto con esiti molto incerti.

4,5 miliardi

Le risorse destinate nel 2015 Sono i fondi Ue destinati alla Gran Bretagna nel 2015

GOLF & WELLNESS - Stare sul green migliora la vita

GOLDENTULIPRESORT MARINADICASTELLO

Via Domitiana Km 35,300 - Castel Volturno (Caserta) - Tel. 081 5095150

Uno straordinario percorso tra pinete, dune marittime e vista su Ischia e Procida

È dimostrato che "stare sul green migliora la vita" e il Golden Tulip Resort Marina di Castello ne possiede uno straordinario: il Volturno Golf, un percorso a 18 buche - par 71, particolarmente suggestivo, con le prime 9 buche immerse nella pineta e le seconde realizzate su terreno sabbioso, a ridosso del mare, con vista su Ischia e Procida. Il campo si snoda su 50 ettari di terreno con dune e ostacoli d'acqua che rendono il percorso di grande e vario interesse tecnico, pensato per soddisfare le esigenze di giocatori esperti, senza dimenticare quelli alle prime armi. Il Volturno Golf dispone inoltre di un campo pratica con 5 postazioni coperte, 10 scoperte e un ampio putting green adatto ai meno esperti per favorire l'esercizio e la pratica e di una Club House con PRO shop, deposito sacche, spogliatoi, noleggio carrelli, noleggio sacche e snack bar. Gli iscritti e frequentatori del Club hanno accesso a tutti i servizi dell'annesso hotel collegato direttamente con ascensore. info@marinadicastello.com - www.goldentulipmarinadicastello.com



CASTELLARO GOLF CLUB

Strada per i Piani, 1 - Castellaro (Imperia) - Tel. 0184 482641

Nella rigogliosa macchia ligure un campo impegnativo e spettacolare

Il Golf Club Castellaro, nelle immediate vicinanze di Sanremo, è immerso in una vivace macchia mediterranea con un clima che lo rende praticabile tutto l'anno. Il percorso, 9 buche par 33, inserito in un contesto scenografico estremamente gradevole, ha uno sviluppo complessivo di 2.300 metri. Le difficoltà causate dall'ondulazione del terreno, dai fairway piuttosto stretti e da insidiosi green, sono ricompensate da incantevoli scorci panoramici. Oltre alla Club House il Golf Club Castellaro, aperto tutto l'anno, dispone di campo pratica con 7 postazioni coperte e 14 scoperte, putting green, pitching e chipping green, bunker di pratica e di professionisti per lezioni individuali e di gruppo. L'ospitalità è garantita da Hotel 4 stelle e case vacanze con piscine esterne mentre il centro benessere offre piscina climatizzata al coperto, bagno turco, sauna e docce emozionali.



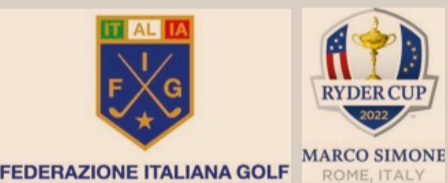
Tra le numerose promozioni, gli abbonamenti estivi: 300 Euro per un mese, 400 Euro per 2 mesi; tutti i martedì green fee 9 buche + pranzo del golfista a 28 Euro. golfclub@castellarogolf.it www.castellarogolf.it

"Mens sana in corpore sano": vive più a lungo chi gioca a golf



Secondo i ricercatori svedesi del Karolinska Institutet chi pratica golf vive più a lungo: "Il tasso di mortalità di chi ama cimentarsi sul green è inferiore del 40% - si legge nello studio - rispetto a chi non ama bastoni e palline". Contrariamente a quel che si pensa il golf è una disciplina dinamica e per praticarla serve preparazione fisica abbinata a una buona abilità tecnica. Altro aspetto da non sottovalutare è il fattore mentale e psicologico: un buon golfista deve tenere alta la concentrazione per sferrare buoni colpi sul campo. Molto importante poi è il "fair play" che un giocatore impara e mette in pratica sul campo e nella vita. Spesso si parla del golf come sport rivolto a un ristretto gruppo di persone ed è proprio per sfatare questo falso mito che la Federazione Italiana Golf ha deciso di ampliare le

proprie offerte per dare la possibilità a tutti, grandi e piccoli, di avvicinarsi al mondo del golf così da accogliere nel migliore dei modi la prestigiosa Ryder Cup, che nel 2022 si disputerà per la prima volta in Italia. Oltre all'associazione tradizionale in una delle 420 strutture in tutta Italia e al "tesseramento libero" (75 euro per gli adulti, 22 per gli under 18), la Federgolf ha attivato una promozione di corsi collettivi per principianti a 99 euro della durata di 2 mesi (bastoni e palline compresi). Tutte le info su: www.federgolf.it



PARCO DI ROMA GOLF & COUNTRY CLUB

Via dei Due Ponti, 110 - Roma - Tel. 06 33653396



Campi con vista sulla cupola di S. Pietro: location magica a pochi minuti dal centro

Considerato uno dei green più importanti d'Italia e con un palmares di assoluto prestigio, il Parco di Roma Golf & Country Club rappresenta una tappa obbligata per i giocatori di ogni livello. Grazie alla passione di Massimiliano Chini - che lo ha rilevato un anno e mezzo fa - e ad uno staff direttivo d'eccezione guidato dal Gen. Enzo Greco, l'impianto è tornato a vivere gli antichi splendori e oggi si propone anche come fucina per nuovi talenti, come dimostra il giovanissimo campione Renato Paratore. Il Parco di Roma Golf & Country Club sorge in una posizione unica, a pochi minuti dal centro della capitale, e si estende in una cornice ricca di bellezze archeologiche ed ambientali con vista sulla cupola di S. Pietro. Il percorso di 18 buche - par 72 - regala sensazioni indimenticabili. Ogni buca è diversa dalle altre: alcune sono caratterizzate da bunker di sabbia bianca, a prima vista molto impegnative anche per i golfisti più esperti, altre al contrario, si presentano con ampi fairways per giocare in tranquillità. Completano l'offerta la palestra, il PRO shop, una delle più prestigiose Academy e un raffinato ristorante. info@parcodiroma.it - www.parcodiroma.it

TOSCANA RESORT CASTELFALFI

Loc. Castelfalfi - Montaione (Firenze) - Tel. 0571 891000



Benessere e percorsi spettacolari immersi in un vero paradiso naturale

Il Toscana Resort Castelfalfi, nel cuore della Toscana tra Firenze e Volterra, è un borgo medioevale di origini etrusche immerso in un autentico paradiso naturale. Oggi ospita uno dei campi più spettacolari d'Italia e il più grande della regione: il Golf Club Castelfalfi. Natura, bellezza, benessere e sport si uniscono negli oltre 9.400 metri di pendio e prati incastonati tra boschetti di ulivi che caratterizzano le 27 spettacolari buche dei due percorsi, il 18 buche Mountain Course e il 9 buche Lake Course. Entrambi permettono a tutti gli appassionati golfisti di percorrere lunghe distanze in un contesto di natura incontaminata. È il luogo ideale dove vivere un weekend di sport e relax: l'hotel 4 stelle "La Tabaccaia" è restaurato nel tipico stile della regione mentre prossimamente sarà inaugurato un 5 stelle unico nel suo genere, "Il Castelfalfi". Nell'area Wellness&Beauty e nelle Piscine Café ci si può rilassare godendo di una vista mozzafiato avvolti dai profumi della macchia mediterranea e abbandonandosi alle esperte mani dello staff per massaggi e trattamenti rigeneranti. info@castelfalfi.it - www.castelfalfi.com

GOLF CLUB ASIAGO

Via Meltar, 2 - Asiago (Vicenza) - Tel. 0424 462721

Sui monti di Asiago un campo da golf 18 buche tra i più belli d'Europa

Il tracciato, disegnato dall'architetto Peter Harradine, si snoda lungo percorsi dolci e panoramici, tra il verde dei prati e la maestosità di larici e abeti, senza particolari dislivelli, garantendo agli appassionati la possibilità di giocare con i piedi sempre in piano. L'intero impianto è stato realizzato nel rispetto dell'ecosistema che gravita attorno al golf club. Da alcuni anni è in funzione anche un putting green, disegnato da Robert Trent Jones, che offre oltre 1000 mq. per 18 bandiere con cui simulare buche del campo e pendenze notevoli per un allenamento altamente tecnico e impegnativo. E dopo lo sport il piacere della buona tavola al ristorante LONGALAITA, inserito nella scenografica Club House, o il relax nella magica atmosfera della MELTAR MOUNTAIN SPA, affacciata sui boschi secolari. Per soggiornare c'è il MELTAR BOUTIQUE HOTEL, piccolo resort di lusso. info@golfasiago.it - www.golfasiago.it - www.meltarhotel.com

DONNAFUGATA GOLF RESORT & SPA

Contrada Piombo (Ragusa) - Tel. 0932 9142975

Sport & relax in Sicilia: un contesto unico tra campagna e mare cristallino

Immerso nel paesaggio rurale della campagna ragusana, a breve distanza dalle perle del barocco siciliano e da spiagge incontaminate, Donnafugata Golf Resort & SPA è la meta ideale per praticare questo sport in un contesto prestigioso, stimolante e confortevole. Sede del "Sicilian Open PGA European Tour" 2011 e "Miglior Golf Resort d'Italia" 2012 secondo Condé Nast, offre l'accesso a due campi da golf a 18 buche e il Parkland, signature course firmato Gary Player di 6.530 metri, par 72, e il Links, progettato da Franco Piras. Inserito nella lista dei 1.000 migliori percorsi dalla guida Rolex, il driving range destina ai giocatori 70 postazioni, putting, pitching e chipping area oltre al tutoring con il resident pro. Il Resort, con l'eccellente SPA, regala emozioni anche a chi non desidera giocare a golf. Ai non residenti in Sicilia, è offerta l'opportunità di una membership come "secondo circolo" potendo così vivere il golf con stile e convenienza grazie ad un programma che include vantaggi e servizi esclusivi. info@donnafugatagolfclub.com www.donnafugatagolfresort.com

ARGENTARIO GOLF RESORT & SPA

Via Acquedotto Leopoldino - Porto Ercole (Grosseto) - Tel. 0564 810292

Nell'incanto della Maremma toscana un percorso da godere tutto l'anno

L'Argentario Golf Resort & SPA sorge a Porto Ercole, nella Maremma toscana, circondato da boschi di sugheri e ulivi centenari. È un 5 stelle con 73 camere di design, un campo da golf da 18 buche e un centro benessere di 2700 mq. È iniziata inoltre la realizzazione delle Argentario Golf Residences, ville di lusso sul campo da golf con tutti i servizi di un hotel a 5 stelle. L'invidiabile microclima consente di giocare a golf in qualsiasi periodo dell'anno e le 18 buche championship disegnate e realizzate da Davide Mezzacane e Baldovino Dassù - per un totale di 6.218 metri e par 71 - rappresentano un tracciato vario, tecnicamente interessante e spettacolare. Per quanto riguarda i piaceri della tavola, non va dimenticato il Dama Dama Restaurant. Argentario Golf Resort è anche centro di nutrizione e dimagrimento secondo il metodo Wellbeing per un soggiorno all'insegna del benessere. Dispone inoltre di 4 sale conferenze tutte dotate di video proiezione ed audiovisivi. booking@argentariogolfresort.it - www.argentariogolfresort.it